



BADANTI Intesa tra Bcc e Europ Assistance per un aiuto in famiglia

Se ora serve la badante basta telefonare in banca

L'setto a pagina V

ASSISTENZA

Arriva la badante inviata dalla banca

*Nuovo accordo tra Bcc e Europ Assistance
Pacchetto di servizi sanitari per le famiglie*

PORDENONE - Quando il medico o la badante arrivano a casa mandati dalla banca e non dall'Azienda sanitaria o dallo Sportello delle assistenti. È una delle possibilità che prevede - in caso di particolari necessità delle famiglie - l'accordo di banca - assicurazione siglato tra Bcc Pordenonese e il "colosso" delle polizze, Europ Assistance. Così come è possibile avere a disposizione telefonica un avvocato per ottenere assistenza e consigli su piccole "grane" legali che possono sempre capitare. Servizi innovativi, flessibili e veloci. Sarà per questo che - stando alle statistiche - il mercato delle polizze "bancarie" è in decisa crescita. E proprio la banca cooperativa pordenonese è stata individuata dalla multinazionale delle assicurazioni per un progetto pilota naziona-

le: testare un modello di copertura assicurativa sanitaria rivolto alle famiglie che preveda (oltre alla "classica" diaria da ricovero) anche l'assistenza domiciliare integrata e la riabilitazione dopo eventuali incidenti o infortuni. L'accordo prevede, inoltre, una consulenza medica fornita dalla rete dei centri della salute di Europ Assistance: viene garantito all'assicurato anche l'invio di personale medico o paramedico e di collaboratori domestici a domicilio. L'esperienza, poco meno di due anni dopo l'avvio del progetto di collaborazione, mostra che oltre il 10 per cento dei circa dodicimila soci dell'istituto di credito sta utilizzando il servizio assicurativo fornito negli sportelli della propria banca. «Un risultato - commenta Antonio Di Salvo, responsabile mer-



cato banche e grande distribuzione di Europ Assistance - che è stato possibile perché i "pacchetti" assicurativi vengono costruiti sul territorio e secondo le precise esigenze dei clienti della banca territoriale. Sa qual è il primo cliente? È il dipendente della banca, che poi dovrà proporre il prodotto ai clienti». Ma qui entra in gioco anche un'altra strategia: l'assicurazione provvede alla formazione degli addetti bancari che tratteranno con i soci. Ma non sembra, un po' alla lontana, una sorta di privatizzazione della sanità? «Si tratta di un servizio aggiuntivo - precisa Gianfranco Piliario, direttore generale della BccPn - pensato per chi può avere particolari esigenze. Una banca cooperativa non può dare solo servizi prettamente finanziari, ma deve mettere a disposizione dei soci anche servizi innovativi, come quelli che riguardano l'assistenza e la salute».

Davide Lisetto

© riproduzione riservata



L'ACCORDO

Intesa tra la Bcc e l'assicurazione Europ Assistance per fornire un pacchetto di servizi alle famiglie tra cui anche la "badante" quando serve